



Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati





COMUNE DI FALERNA

Provincia di Catanzaro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA STEFANIA DE LORENZO

Sommario

1.INTRODUZIONE	6
1.1.Verifiche preliminari.....	7
2.CONTO DEL BILANCIO	9
1.2.Il risultato di amministrazione	9
1.3.utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024.....	12
1.4.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
2.4. Verifica degli equilibri	15
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	15
2.6. Analisi della gestione dei residui	18
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro.....	20
3.GESTIONE FINANZIARIA	20
1.5.Fondo di cassa	20
1.6.Tempestività pagamenti	21
1.7.Analisi degli accantonamenti.....	22
1.7.1.Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
1.7.2.Fondo perdite aziende e società partecipate.....	22
1.7.3.Fondo anticipazione liquidità	22
1.7.4.Fondo contenzioso	23
1.7.5.Fondo indennità di fine mandato.....	23
1.7.6.Fondo garanzia debiti commerciali	23
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	24
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti.....	24
1.8.Analisi delle entrate e delle spese	24
1.8.1.Entrate.....	24
1.8.2.Spese	28
4.ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
1.9.Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	33
1.10.Strumenti di finanza derivata	35
5.RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35

6.RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
1.11.Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	36
1.12.Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	36
1.13.Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	36
1.14.Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	36
7.CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	37
8.PNRR E PNC.....	38
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
10.IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
11.CONCLUSIONI	39

Comune di Falerna

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 17/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Falerna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Calabria , lì 17/042026

L'Organo di Revisione
D.SSA STEFANIA DE LORENZO

1. Introduzione

La sottoscritta d.ssa Stefania De Lorenzo **revisore nominata** con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 16/12/2025;

1* ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 24/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

2* visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

3* viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

4* visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- 5* visto il d.lgs. 118/2011;
- 6* visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- 7* visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 27/07/2026;

TENUTO CONTO CHE

8* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

TECNICA DI CAMPIONAMENTO CASUALE CON ESTRAZIONE A SORTE.

9* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

10* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio

11* In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

TABELLA 1

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3918 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** alcuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non partecipa alla Comunità montana o isolana;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente **ha/non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

FATTISPECIE NON PRESENTE

TABELLA 2

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
	SI	SI
	SI	SI
	SI	SI

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non **sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il

servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili. L'attività viene svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio; per quanto riguarda le somme ancora non spese

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; L'ente ha provveduto ha trasmettere apposito cronoprogramma con le misure in corso e/o quelle da intraprendere;

SOC24 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 2023 CERTIFICAZIONE

NID23 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 2022 CERTIFICAZIONE

NID24 - OBIETTIVO DI SERVIZIO 2023 CERTIFICAZIONE

Falerna Calabria OB. NON RAGGIUNTO OB. NON RAGGIUNTO OB. NON RAGGIUNTO

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

TABELLA 3

SERVIZI				
DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI				
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di realizzata copertura
Asilo nido			€ -	#DIV/0!
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	€ 19.213,61	€ 47.182,18	-€ 27.968,57	40,72%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!
Parchimetri			€ -	#DIV/0!

Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Altri servizi			€ -	#DIV/0!
Totali	€ 19.213,61	€ 47.182,18	-€ 27.968,57	40,72%

2. Conto del bilancio

1.2. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 3.275.029,59

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo. In particolare il Comune di Falerna sta provvedendo al ripiano del disavanzo approvato in sede di rendiconto 2019 derivante in parte da elementi strutturali (già ripianato in 5 annualità dal 2020 al 2024 e in parte dal passaggio al metodo di calcolo del FCDE, disavanzo ripianato in 15 anni a partire dal 2021.

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

TABELLA 04.A

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)			

Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1- <i>bis</i> , d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	71.668,63	788.354,93	716.686,30	71.668,63	71.668,63	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (specificare)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				788.354,93	716.686,30	71.668,63	71.668,63	0,00

TABELLA 4.B

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 ⁽⁷⁾	Esercizi o 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	716.686,30	71.668,63	71.668,63	71.668,63	501.680,41

Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	716.686,30	71.668,63	71.668,63	71.668,63	501.680,41

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.436.905,30	€ 2.808.267,11	€ 3.275.029,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.097.185,50	€ 3.102.687,26	€ 3.178.673,24
Parte vincolata (C)	€ 164.574,82	€ 283.738,24	€ 310.112,69
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 32.506,75	€ 26.147,17	€ 26.146,17
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 857.361,77	-€ 604.305,56	-€ 239.902,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

1.3. utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata		Parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totali				
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	300.00 0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00									
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata				0,00	77.77 7,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										
Totale delle parti utilizzate	300.00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.77 7,78	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	300.00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.77 7,78	0,00	0,00	0,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

1.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 58.043,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.057.964,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.831.720,65
SALDO FPV	€ 226.243,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 58.075,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 240.550,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 182.475,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 58.043,65
SALDO FPV	€ 226.243,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 182.475,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 241.580,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.566.686,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.275.029,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		644.087,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	155.778,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.093,14
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		475.216,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-57.323,72
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		532.540,31
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z(1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z(2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z(3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
VF(1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF(2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF(3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		644.087,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		155.778,16
Risorse vincolate nel bilancio		13.093,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		475.216,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-57.323,72
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		532.540,31

1.5. 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 644.087,89

- W2 (equilibrio di bilancio): € 475.216,59
- W3 (equilibrio complessivo): € 532.540,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

1.6. 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 164.053,31	€ 122.584,81
FPV di parte capitale	€ 3.893.910,90	€ 3.709.135,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 187.040,95	€ 164.053,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 187.040,95	€ 164.053,31

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	39.911,64
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	79.273,17
Altri incarichi	3.400,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	122.584,81

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è

conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.887.319,01	€ 3.893.910,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 204.756,50	€ 1.160.511,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.682.562,51	€ 2.733.399,43
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

1.7.

1.8. 2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 24/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 24/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

L'ufficio di ragioneria provvede annualmente a stralciare i residui vetusti seppure gli stessi siano ancora in riscossione.

I Residui attivi precedenti al 2021 ancora esistenti (ancorchè ampiamente limitati rispetto al carico effettivo in capo agli agenti della riscossione) si riferiscono ad ogni modo esclusivamente a ruoli tuttora oggetto di riscossione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 24/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
			€ 3.546.530,81	
Residui attivi	€ 6.114.486,17	€ 2.509.879,98		-€ 58.075,38
Residui passivi	€ 1.643.321,32	€ 847.227,13	€ 555.542,94	-€ 240.551,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 58.074,78	€ 229.957,14
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 10.593,31
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -

Gestione servizi c/terzi	€ 0,60	€ 0,80
MINORI RESIDUI	€ 58.075,38	€ 240.551,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

La fattispecie non ricorre

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'ufficio di Ragioneria ha provveduto a coordinare e riconciliare le schede trasmesse anche se ha segnalato la presenza di varie difficoltà atteso che le schede, regolarmente inviate agli uffici competenti per l'analisi e riaccertamento sono state rielaborate e restituite senza un'attenta e puntuale analisi.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

TABELLA 11

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025
Titolo I					
Titolo II					
Titolo III					
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VI					
Titolo VII					
Titolo IX					
Totali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025
Titolo I					
Titolo II					

Titolo III					
Titolo IV					
Titolo V					
Titolo VII					
Totali	€	-	€	-	€

1.9. 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

1.10. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.418.590,00
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.418.590,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.418.590,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.952.556,51	€ 2.395.066,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 662.614,73	€ 712.231,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **non ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025 in quanto non si è rivelato necessario.

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

TABELLA 13c

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.025.286,49	1.009.782,42	1.059.546,79
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

1.11. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato approvato** un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -2,40gg
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 27 gg
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -3,00 gg

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

1.12. Analisi degli accantonamenti

1.12.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.698.169,82.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

Negli enti locali in contabilità i crediti stralciati dal conto di bilancio per essere conservati nel solo conto del patrimonio producono 4 distinte operazioni:

Contabilità finanziaria:

- Eliminazione di questi residui attivi
- Riduzione di pari importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Contabilità economica

- Aumento di pari importo dei crediti immobilizzati (es.100)
- Aumento di pari importo del corrispondente fondo di svalutazione (es.100)

Ma dato che nel modello dell'attivo patrimoniale i crediti devono essere riportati al netto del corrispondente fondo svalutazione, questa operazione non si vede (crediti immobilizzati 100 – fondo svalutazione 100 = 0)

1.12.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

1.12.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Ente ha ricevuto anticipazione di Liquidità concessa ai sensi del D.L. 34/2020 art. 116 e D.L. 104/2020 art. 55.
Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Importo concesso:	€ 718.455,55
Rata (2021)	€ 10.692,26
Rata (Dal 2022 al 2049)	€ 30.470,19

1.12.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 779.334,79 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

1.12.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.212,65
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.294,29
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.506,94

Le quote accantonate **risultano** congrue.

1.12.6. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro € 107.357,37;

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n - 3 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

- Stock del debito al 31/12/2024 € 166.043,36;
- Stock del debito al 31/12/2025 € 107.357,37;
- **Riduzione del debito 2025 – 2024** - 35 % **vincolo rispettato;**

- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024 € 4.561.863,88;
- **% Stock del debito sulle fatture ricevute:** **2.35 %** **vincolo rispettato;**

- Tempo medio ponderato di pagamento 2024 27 gg
- **Tempo medio ponderato di ritardo 2023** **- 3 gg.** **vincolo rispettato**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 107.357,37;

1.12.7.3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **non ha** destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

1.12.8.3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
Arretrato contratto 2020-2022	Euro 20.000
Aumenti contrattuali	Euro 27.500

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

1.13. Analisi delle entrate e delle spese

1.13.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2913342,00	3005911,47	2628557,10	90,22	87,45
Titolo 2	559394,81	637661,86	534263,56	95,51	83,78
Titolo 3	1510394,46	1533392,71	1075366,49	71,20	70,13
Titolo 4	2705826,56	3127602,56	1985412,27	73,38	63,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7688957,83	8304568,60	6223599,42	80,94	74,94

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3010874,30	3018881,76	2615940,89	86,88	86,65
Titolo 2	591089,41	817199,78	747687,18	126,49	91,49
Titolo 3	1572850,62	1619111,34	1245067,29	79,16	76,90
Titolo 4	3911365,34	5820966,25	3923617,84	100,31	67,40
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9086179,67	11276159,13	8532313,20	93,90	75,67

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)

Titolo 1	3161995,62	3242009,58	2866612,32	90,66	88,42
Titolo 2	605681,23	652148,12	504188,52	83,24	77,31
Titolo 3	1589779,26	1625473,01	1332822,45	83,84	82,00
Titolo 4	6093742,63	5540171,59	2801795,98	45,98	50,57
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11451198,74	11059802,30	7505419,27	65,54	67,86

Dall'analisi dei dati relativi al triennio 2023–2025 emerge che la capacità di previsione delle entrate non presenta un andamento progressivamente migliorativo. In particolare, a fronte di un miglioramento registrato nell'esercizio 2024, nel quale il rapporto tra accertamenti e previsioni iniziali raggiunge il 93,90%, si rileva un significativo peggioramento nell'anno 2025, con un valore pari al 65,54%, evidenziando uno scostamento rilevante tra quanto previsto e quanto effettivamente accertato.

Analoga considerazione vale con riferimento al rapporto tra accertamenti e previsioni definitive, che, dopo una sostanziale stabilità tra il 2023 (74,94%) e il 2024 (75,67%), registra una flessione nel 2025 (67,86%). Tale andamento evidenzia una difficoltà nel mantenere nel tempo un adeguato livello di attendibilità delle previsioni, nonché una discontinuità nella capacità programmatica dell'ente.

Le criticità risultano particolarmente evidenti in alcune categorie di entrata, con specifico riferimento al Titolo 4, che presenta nel 2025 un marcato scostamento tra previsioni e accertamenti, incidendo negativamente sull'andamento complessivo.

Alla luce di quanto sopra, si rileva che nel triennio considerato non si è consolidato un percorso di miglioramento della capacità previsionale delle entrate. Pertanto, sussistono i presupposti affinché l'Organo di revisione proceda ad effettuare opportune verifiche in ordine all'attendibilità e veridicità delle previsioni di bilancio, nonché all'efficacia delle attività di programmazione e di monitoraggio degli equilibri finanziari dell'ente.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Ufficio Tributi	Agente della Riscossione ADER
TARSU/TIA/TARI/TARES	Ufficio Tributi	Agente della Riscossione ADER
Sanzioni per violazioni codice della strada	Ufficio Tributi	Agente della Riscossione ADER
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Ufficio Tributi	Agente della Riscossione ADER
Proventi acquedotto	Ufficio Tributi	Società SOGERT SPA
Proventi canoni depurazione	Ufficio Tributi	Società SOGERT SPA

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 (€ 664.076,78) sono **umentate** di Euro (€ 50835,10) rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (€ 613.241,68) per i seguenti motivi: Da due anni è stata avviata una attività di accertamento che sta portando benefici oltre che per quanto attiene il recupero anche in modo strutturale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 (€ 864.902,68) sono **umentate** di Euro 72917,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (€ 791.984,75) per i seguenti motivi: In base al ruolo e agli importi previsti nel PEF.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 70.176,09	€ 116.606,10	€ 113.222,50
Riscossione	€ 69.773,91	€ 115.030,89	€ 103.903,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: 0,00 %

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024
accertamento	€ 16.800,60	€ 22.809,26
Riscossione	€ 16.516,08	€ 22.809,26
%riscossione	98,31	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024
accertamento	€ -	€ -
Riscossione	€ -	€ -
%riscossione	0	0

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 20.607,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 20.607,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 17.188,63
% per spesa corrente	83,41%
destinazione a spesa per investimenti	€ -

% per Investimenti	0,00%
--------------------	-------

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 (€ 85.594,60) sono **umentate** di Euro € 8.832,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (€ 76.762,25).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 152.441,00	€ 50.126,70	€ 42.494,05	€ 41.054,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 833.410,29	€ 191.792,86	€ 125.307,88	€ 125.307,88
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 6.155,21	€ 3.252,21	€ -	€ -
TOTALE	€ 992.006,50	€ 245.171,77	€ 167.801,93	€ 166.362,11

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale e/o riversata con la periodicità prevista.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 2.237.754,54	
Residui riscossi nel 2025	€ 620.792,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 48.847,84	
Residui al 31/12/2025	€ 1.568.113,78	70,08%
Residui della competenza	€ 803.019,21	
Residui totali	€ 2.371.132,99	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.698.169,82	71,62%

In merito si osserva che la percentuale tra i residui attivi e riscossi è bassa, cioè indica difficoltà nel recupero dell'evasione, e presenza di possibili crediti vecchi e difficilmente esigibili, per quanto concerne i residui finali di euro 1.568.113,78 rimane ancora una percentuale elevata segnale di lentezza nella riscossione. Il FCDE al 31.12.2025 è elevato e potrebbe indicare criticità strutturale nella capacità di incasso. Si raccomanda pertanto il rafforzamento delle attività di recupero dell'evasione, una rigorosa verifica della sussistenza dei requisiti di esigibilità dei residui attivi, l'adozione di misure organizzative idonee a migliorare l'efficienza della riscossione.

1.13.2.Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4981710,76	5655070,44	4144940,20	83,20	73,30
Titolo 2	3911365,34	7708285,26	1917291,93	49,02	24,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8893076,10	13363355,70	6062232,13	68,17	45,36

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5100932,46	5774102,18	4197172,38	82,28	72,69

Titolo 2	6171520,41	9511860,27	3064348,82	49,65	32,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11272452,87	15285962,45	7261521,20	64,42	47,50

Dall'esame dei dati relativi alla gestione della spesa negli esercizi 2024 e 2025 emerge una capacità di realizzazione complessivamente contenuta rispetto alle previsioni, con criticità più evidenti in relazione agli stanziamenti definitivi e alla spesa in conto capitale.

In particolare, il grado di utilizzo delle previsioni iniziali risulta pari al 68,17% nel 2024 e al 64,42% nel 2025, evidenziando un peggioramento della capacità di attuazione della programmazione. Ancora più marcata risulta la distanza rispetto alle previsioni definitive, con valori pari al 45,36% nel 2024 e al 47,50% nel 2025, che indicano una significativa sovrastima degli stanziamenti a seguito delle variazioni di bilancio.

L'analisi per titoli evidenzia che:

il Titolo 1 (spesa corrente) presenta un andamento sostanzialmente stabile, con percentuali di realizzazione superiori all'80% rispetto alle previsioni iniziali e intorno al 73% rispetto a quelle definitive, denotando una gestione relativamente attendibile;

il Titolo 2 (spesa in conto capitale) evidenzia invece rilevanti criticità, con livelli di impegno pari a circa il 49-50% delle previsioni iniziali e compresi tra il 24,87% e il 32,22% delle previsioni definitive, segnalando difficoltà strutturali nella capacità di attuazione degli investimenti programmati.

Tale situazione determina una significativa divergenza tra programmazione e gestione effettiva, imputabile sia a una sovrastima delle previsioni – in particolare in sede di variazione – sia a ritardi o difficoltà nell'attuazione degli interventi, con possibili riflessi sulla corretta determinazione del Fondo pluriennale vincolato e sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

Alla luce delle risultanze sopra evidenziate, l'Organo di revisione rileva che la gestione della spesa nel biennio considerato non appare pienamente coerente con le previsioni di bilancio e non evidenzia un miglioramento nella capacità di programmazione e realizzazione degli interventi.

In particolare:

si riscontra una limitata capacità di utilizzo delle risorse stanziare, soprattutto in conto capitale;

si evidenzia una tendenza alla sovrastima delle previsioni definitive;

permangono criticità nel monitoraggio e nell'attuazione della spesa.

Pertanto, l'Organo di revisione invita l'Ente:

a rafforzare la fase di programmazione, rendendo le previsioni maggiormente aderenti alla reale capacità di spesa;

a migliorare i processi di gestione e attuazione degli investimenti;

a monitorare con maggiore efficacia l'andamento della spesa e la corretta formazione del Fondo pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione si riserva, altresì, di effettuare specifici approfondimenti in sede di successive verifiche, al fine di accertare il permanere degli equilibri di bilancio e la corretta gestione delle risorse pubbliche.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
101	redditi da lavoro dipendente	€ 828.903,19	€ 860.616,46
102	imposte e tasse a carico ente	€ 63.747,05	€ 61.968,14
103	acquisto beni e servizi	€ 2.553.726,39	€ 2.473.263,05
104	trasferimenti correnti	€ 153.924,29	€ 181.009,66
105	trasferimenti di tributi		
106	fondi perequativi		

107	interessi passivi	€ 160.665,92	€ 158.200,77
108	altre spese per redditi di capitale		
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 95.364,07	€ 5.019,00
110	altre spese correnti	€ 288.609,29	€ 457.095,30
TOTALE		€ 4.144.940,20	€ 4.197.172,38

Dall'analisi dei macroaggregati della spesa corrente emerge che, nel passaggio dal rendiconto 2024 al rendiconto 2025, la spesa complessiva registra un incremento contenuto pari a € 52.232,18 (+1,26%), passando da € 4.144.940,20 a € 4.197.172,38.

Nel dettaglio, si rileva un aumento delle spese per redditi da lavoro dipendente (+€ 31.713,27) e dei trasferimenti correnti (+€ 27.085,37), nonché un incremento particolarmente significativo della voce "altre spese correnti" (+€ 168.486,01), che incide in misura rilevante sull'andamento complessivo della spesa.

Per contro, si evidenzia una riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi (-€ 80.463,34), dei rimborsi e delle poste correttive delle entrate (-€ 90.345,07), nonché una lieve diminuzione degli interessi passivi (-€ 2.465,15) e delle imposte e tasse a carico dell'ente (-€ 1.778,91).

Nel complesso, la dinamica della spesa corrente appare sostanzialmente stabile, pur evidenziando una ricomposizione interna tra le diverse voci. Si segnala, tuttavia, l'opportunità di monitorare l'andamento della voce residuale "altre spese correnti", al fine di garantirne la coerenza con i principi di trasparenza, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 163.318,08;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.180.682,55	€ 891.415,14
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 64.528,09

Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.180.682,55	€ 955.943,23
(-) Componenti escluse (B)	€ 158.035,74	€ 202.798,35
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.022.646,81	€ 753.144,88
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 03/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.635.235,72	€ 1.734.906,68
20 3	Contributi agli investimenti	€ 282.056,21	€ 1.329.442,14
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale		
20 5	Altre spese in conto capitale		
TOTALE		€ 1.917.291,93	€ 3.064.348,82

Dall'analisi dei macroaggregati della spesa in conto capitale emerge un significativo incremento della stessa nel passaggio dal rendiconto 2024 al rendiconto 2025, con un aumento complessivo pari a € 1.147.056,89, passando da € 1.917.291,93 a € 3.064.348,82.

Tale andamento è riconducibile principalmente all'incremento degli investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+€ 99.670,96) e, soprattutto, alla forte crescita dei contributi agli investimenti (+€ 1.047.385,93), che rappresentano la componente più rilevante della variazione complessiva.

Le restanti voci non presentano movimentazioni nel periodo considerato.

Nel complesso, si evidenzia un rafforzamento significativo della spesa per investimenti, indicativo di una maggiore capacità dell'ente di attivare politiche di sviluppo e realizzazione di opere pubbliche. Tale dinamica appare coerente con gli obiettivi di potenziamento infrastrutturale e di utilizzo delle risorse destinate agli investimenti, fermo restando la necessità di garantire un

costante monitoraggio sull'effettiva realizzazione degli interventi programmati e sulla sostenibilità finanziaria degli stessi

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 245.130,32 di cui euro 245.130,32 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 129.828,62	€ 50.643,64
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	€ 129.828,62	€ 50.643,64

L'Organo di revisione **non ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

1.14. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **risultano/non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	€13.372,49	Somma a disposizione in attesa di determinazioni dell'eventuale utilizzo	
Realizzazione centro di aggregazione giovanile	€ 17872,23	Residuo di intervento non realizzato. L'importo è già stato oggetto di devoluzione e quello presente è il residuo ancora non destinato	
	€		

*devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
3,31 %	3,54%	3,13 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.628.557,10
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 534.263,56
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.075.366,49
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.238.187,15

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	423.818,72
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€	150.199,04
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	273.619,68
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	150.199,04
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al **31/12/2022** e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo	
TOTALE DEBITO CONTRATTO*	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+ 3.934.280,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-163386,56
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+
TOTALE DEBITO	= 3.770.893,44

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.029.239,98 €	3.964.007,52	€ 3.934.280,00

Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 65.232,46	-29.727,52	-€ 163.386,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.964.007,52	€ 3.934.280,00	€ 3.770.893,44
Nr. Abitanti al 31/12	3.804,00	3.873,00	3.918,00
Debito medio per abitante	1.042,06	1.015,82	962,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 150.977,58	€ 152.392,06	€ 150.199,04
Quota capitale	€ 65.232,46	€ 65.368,02	€ 163.386,56
Totale fine anno	€ 216.210,04	€ 217.760,08	€ 313.585,60

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

1.15. Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

1.16. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

1.17. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

1.18. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

1.19. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

N.B. SOLO PER GLI ENTI CHE PARTECIPANO ALLA FASE PILOTA "ACCRUAL":

**IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DA ITAS 1 DA TRASMETTERE ALLA BDAP NON DEVONO ESSERE APPROVATI DAL CONSIGLIO (FAQ 4 SITO MEF-RGS-ACCRUAL).
https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/fase_pilota/Info-e-faq/**

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, non **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	33.118.325,57	30.536.659,38	2.581.666,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.193.778,41	6.669.753,26	524.025,15
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	40.312.103,98	37.206.412,64	3.105.691,34
A) PATRIMONIO NETTO	30.619.841,40	27.962.257,69	2.657.583,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	1.388.255,01	1.388.255,01
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.199.827,18	5.577.601,32	-377.774,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.492.435,40	2.278.298,62	2.214.136,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.312.103,98	37.206.412,64	3.105.691,34
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi

L'analisi è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nel DUP 2026–2028 e negli atti contabili dell'Ente.

Quadro riepilogativo interventi PNRR

Dalla documentazione risulta il seguente intervento finanziato con fondi PNRR:

Intervento

Costruzione nuovo asilo nido – “L’Arcobaleno”

Missione PNRR: M4C1 – Istruzione e ricerca

Importo totale finanziato: € 868.969,57

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Così come già segnalato nel parere sul bilancio di previsione si raccomanda di porre l'attenzione sulla riorganizzazione del personale amministrativo procedendo a nuove assunzioni a tempo indeterminato al fine di dare continuità ed efficacia alle azioni amministrative;

Porre particolare attenzione ai contenziosi in essere valutando lo stato dei giudizi nonché il rischio di soccombenza. Il fondo contenzioso 2025 è stato rideterminato sulla base della relazione presentata dal professionista incaricato, in euro **779.334,79**.

Porre particolare attenzione ai debiti fuori bilancio raccomandando che i responsabili delle varie aree collaborino e comunichino tempestivamente con gli uffici preposti.

Per quanto concerne le società partecipate non risultano segnalate perdite ma e' necessario procedere con la definizione di procedimenti di liquidazione a carico della società Borghi Autentici Costa del Leone e procedere con la dismissione delle quote per Lamezia Multiservizi e CORAP.

Si dà atto che per la annualità 2025 non e' stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria grazie al recupero delle entrate pregresse.

Si raccomanda il monitoraggio del fondo FCDE.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA STEFANIA DE LORENZO

